

Distintissimo Sig. Professore.

2
Nella scorsa Maggio ebbe la compiacenza di conoscere il
di Lei Amante Dr. Clementi e quindi in alludica alla
graditissima sua gli feci vedere il mio erbario. Se non
che non avendo potuto egli batterassi che potessimo non
meno, egli non ebbe tempo di vedere tutte le specie
della pianta. Allud di meno ne ha passati alcuni alla
spiegata, ed anche ha preso vari esemplari di qualche
pianta, cioè, che ancora non le avete spedito, e che le
mando ora. All' istante non gli ho potuto consegnare la
raccolta delle piante fatte in questi anni ma secondo il
costo, convengo l'apportarsi di mandargliela a Genova il che
appunto fo ora col nome del Principe raccomandandone il
pacco al Dr. Gio. Battista Bettini. Ella riceverà dunque
dal mare dell' amato Dr. Clementi tutte le piante che
ho potuto raccogliere in questi anni tutti i fiori di sopra
e sugli erbari. Le ho numerato ed etichette con un numero
che sta in prossimazione alle piante spedite precedentemente,
avendo anche l'analogo elenco d'inscrizione il mese della
fioritura, ed il luogo ove sono soliti crescere. Le piante
che le spedisco ascendono al numero di 138 specie nuove, cioè
non spedite ancora, e a più esemplari per ciascuna. Mi
rimanere di Ella ancora molti ~~grandi~~ esemplari, affatto incompleti,
non avendo potuto raccogliervi nel miglior momento. Di alcune
piante ne trovo anche uno solo numero, non avendo potuto
trovarne in maggior copia. Sarà facile che Ella trovi
anche delle specie ripetute, ma ciò deve attribuirsi a
quali appieno che furono naturalmente rasi, quando si ha
una massa di piante senza conoscere i loro nomi e
per conseguenza i caratteri che le distinguono una dall'altra.

Oltre alle piante nuovamente raccolte, Le spedisco anche
varj esemplari delle piante che Lei richiese coll'ultima mo-
do: i ~~cod.~~ 531, 539, 648, 563, 446, 46, 669, 671. Gli esem-
plari degli altri tre numeri, cioè 650, 655, 539 per ora non
posso mandarglieli, non avendone nel mio cabinet che un esemplar
o per ciascuno. Questo sono piante che fioriscono in
questi giorni col finire dell'estate, e per ciò non ho potuto
ancora raccoglietle. Ma visto che le avrà fatte, le servirò
volentieri - Devoto però che la leguminosa (brun) di Ulu cui
vicina sotto il ~~cod.~~ 539 sembra esser perfettamente eguale
a quella, che Ulu trova sotto il ~~cod.~~ 836.

Ulu mi sollecita di fare una gita a Lima, al Poma, ed
a Pelagosa. A dire il vero io l'avevo fatta ben volentieri,
e per il piacere di servirlo a lei, e per l'abilità che
lei aveva in tutto nel formare nuovi congegni di piante. Ma
la disgradita combinazione della malattia di un mio figlio
avuto nei miei mesi di aprile e maggio non mi permise
mai solo di fare queste gite, ma neppure di intrare l'Espe-
rim. orientale. Ulu non può dirla, come aveva stabilito di
fare. Lima e Pelagosa stanno a cuore anche a me, e prima
di dopo ho detto di voler visitarle in buona stagione. A una
sua visita volentieri non mi permette di distaccarmi. Ma in
quanto allo Saggio Poma conviene dimettere ogni idea
per le tante difficoltà, che esso presenta di apprendersi.
Sotto di esso è lontano da Lima 60. miglia, che
non ha il più piccolo seno per ricevere la barca, e
che se non vi è una botanica perfetta non gli si può
passar sopra, perchè una qualunque vinta o si corre rischio di
rompersi, o non conviene seguirlo al cammino. Questo è l'aper-

zione dei più esposti marini.

Ma non mi è molto consolante la promessa di Elia
di far di un urbano, che è intenzionato di fornirmi
al meno del mio diviso. Ciò verrebbe a ser-
virmi d'una nuova stanza, poiché nel mondo di
questo io spero di formare delle fondate conoscenze
di molti generi e specie.

Un uso però di raccomandarmi sommamente alla
tua di lei compiacenza, affinché Elia voglia avere la
bontà di spedirmi quanto prima le vari puntate la
classificazione delle piante da me spedite nella
penultima volta, come pure di quelle che ho spedito
prettamente. Che se tu venissi di un tuo
favore a mettermi in cabriolet la mia. Edo punto
che partissi, e la fatica di due anni.

Nella prima spedizione Elia mi disse che ancora
la restavano due esaminare alcune piante senza che
di questo me ne indicasse il numero relativo. Ciò dunque
mi pone in qualche imbarazzo, non potendo sapere un
numero quali io debba ritenere per bene classificate, e
quali no.

Se dunque non le rispose necessariamente la fatica, io sarò
supplicante a voler nuovamente indicarmi tutte quelle che
furono da me mal classificate nella prima spedizione indicandomene

i loro veri nomi —

Comprendo che colui non continua niente de' suoi affari
molto disturbato, ma Ella si vendicherà non come più le pia:
cerà, assicurandosi che per me non sarà cosa affai principale
il rivoltare in ogni occasione.

Ma continui frattanto il calcolo di lei compatimento,
e mi creda pieno d'istima ed obbligazione.

Di Lei

Leopoldo 24 Luglio 1840.

B: Trovata del paese anche di reami
Sotto Crisp/ 46, i reami
Sotto ogni punto di Ella
Trovata gli altri spedisce un altro
momento —

Luigi. Salvatore
Luigi. Polio